

LE MISURE

Tasse, verso lo stop fino a maggio: tetto a 10 milioni di ricavi

Decreto Aprile. Ampliata la sospensione dei versamenti fiscali e contributivi, che sarà riservata a chi ha perso fatturato. Moratoria sulle sanzioni e spinta alla liquidità delle imprese

**Marco Mobili
Gianni Trovati**
ROMA

Sospensione di tasse e contributi di due mesi e non per filiere, garanzie extra per garantire la liquidità delle imprese ma anche aiuti diretti alle famiglie in difficoltà per provare a contenere le lacerazioni nel tessuto sociale del Paese, soprattutto al Sud. Si affolla la lista degli interventi che premono alle porte del decreto Aprile.

Non c'è molto tempo per fissare le cifre, perché già nei prossimi giorni il governo dovrà indicare al Parlamento il deficit aggiuntivo da autorizzare per il nuovo decreto. Ma i numeri sono ancora in movimento tra un Mef che fin qui ha ragionato su un orizzonte da 27-28 miliardi e Palazzo Chigi che vorrebbe puntare almeno a 30-35. La faglia si incrocia con quella da tenere in Europa sul Mes, in una dialettica smentita ieri da Palazzo Chigi che parla di «totale sintonia» tra il premier Conte e il ministro Gualtieri sulla linea da tenere nelle trattative a Bruxelles. Ma è

chiaro che il «no» a priori a qualsiasi ipotesi passi dalle stanze del Fondo salva-Stati complica il lavoro di Gualtieri e soprattutto le chance di ottenere aiuti subito.

Il menu del decreto Aprile, che punta ad arrivare in consiglio dei ministri in 8-10 giorni dopo i passaggi sul deficit aggiuntivo attesi la prossima settimana, è definito. Ed è amplissimo. Nel provvedimento ci sarà una replica riveduta e corretta delle misure di marzo, e una serie di interventi per garantire la sussistenza di tante famiglie già in difficoltà in queste settimane come ha spiegato Gualtieri in videoconferenza con il segretario Pd Zingaretti e i ministri Dem. «Le due gambe del decreto - conferma al Sole 24 Ore il sottosegretario all'Economia Pierpaolo Baretta - saranno la liquidità alle imprese per tenere in piedi il sistema economico e il welfare per garantire la tenuta sociale».

Per la liquidità alle imprese il filone è duplice. Il primo punta a rafforzare i meccanismi di garanzie alla liquidità con sistema bancario e Cdp, con l'obiettivo di alzare la garanzia

riducendo il livello di discrezionalità nei prestiti. E il secondo movimento è quello fiscale, con una sospensione dei versamenti che prova a cambiare pelle per diventare più ampia nei numeri e nella durata ma più selettiva negli aiuti. Mentre una moratoria sulle sanzioni dovrebbe evitare brutte sorprese a chi ha pagato in ritardo nei giorni caotici dello stop ai versamenti di marzo.

Il nuovo stop ai pagamenti dovrebbe durare due mesi, fermando le scadenze di aprile e maggio, e soprattutto alzare il tetto fino a 10 milioni di euro. Il semaforo però non sarebbe rosso per tutti. La selezione delle imprese da aiutare abbandonerebbe la distinzione per filiere, resa in fretta obsoleta dall'estensione trasversale dei blocchi produttivi, e guarderebbe invece alla perdita di fatturato. Il parametro definitivo dipende dalla girandola dei calcoli di questi giorni, ma potrebbe replicare il criterio del 33% già utilizzato per la sospensione dei mutui alle partite Iva e ora anche per i 600 euro di «ultima istanza» quando il reddito è fra i 35mila e i 50mila euro. Ma la per-



Roberto Gualtieri, ministro dell'Economia. Il ministro ha anticipato che nel prossimo decreto per far fronte all'emergenza coronavirus ci saranno misure per garantire l'immissione di liquidità immediata e misure di sussistenza per numerose famiglie italiane

30 novembre 2020

SOSPENSIONE DEI TRIBUTI LOCALI
Allo studio un meccanismo per permettere agli enti locali sospendere Imu, Tari e altri tributi locali

LE NOVITÀ ALLO STUDIO

1

FISCO

Tasse sospese per due mesi con ricavi fino a 10 milioni

Rinvio dei versamenti

Il ministero dell'economia lavora a una sospensione di tasse e contributi per i prossimi due mesi di aprile e maggio. Sospensione non più per filiere ma con doppio vincolo: volume d'affari che sale da 2 a 10 milioni e calo del fatturato superiore a una determinata percentuale

2

SCUOLA

Più flessibilità sulla fine e l'inizio dell'anno scolastico

Scadenze amministrative

Una maggiore flessibilità per la fine dell'anno scolastico in corso e dell'inizio del prossimo che però, chiariscono dal ministero, non significherebbe l'allungamento delle lezioni nei mesi estivi. Ci sarà più tempo per le scadenze amministrative di fine e inizio anno.

3

CREDITO D'IMPOSTA

Bonus affitti ad autonomi, tour operator e albergatori

Ampliata la platea

Tra le novità allo studio l'ampliamento della platea dei lavoratori autonomi che potranno accedere al credito d'imposta del 60% dell'affitto dei locali dove si svolge l'attività. Tra i nuovi soggetti ammessi albergatori e tour operator

4

ENTI LOCALI

Imu, Tari e Tasi sospesi fino al 30 novembre

Possibilità per i sindaci

In arrivo un meccanismo che permetterebbe agli enti locali di sospendere Imu, Tari e altri tributi locali fino al 30 novembre in cambio di un prestito da Cdp sostenuto dalla garanzia statale.

5

SISTEMA PRODUTTIVO

Da Abi e Cdp le garanzie per la liquidità alle imprese

Doppia garanzia

Il Governo punta a rafforzare i meccanismi di garanzie alla liquidità con sistema bancario e Cdp, con l'obiettivo di alzare la garanzia riducendo il livello di discrezionalità nei prestiti erogati al sistema produttivo.

6

FAMIGLIE

Sul tavolo torna lo stop a utenze e bollette

In attesa di risorse

Una quota delle risorse potrebbe essere destinata a una sospensione delle utenze. Uno stop alle bollette che dovrà avvenire su richiesta dell'utente. Sotto la lente anche una possibile riduzione degli oneri di sistema, ma al momento ritenuta onerosa.

Si studia un ampliamento della platea del credito di imposta del 60% degli affitti per autonomi e albergatori

centuale definitiva dipenderà dalle capacità di tenuta delle casse statali a un blocco dei pagamenti che a differenza di quanto accaduto a marzo promette di essere quasi generalizzato all'interno della soglia di fatturato interessata. La disponibilità di risorse deciderà anche l'estensione del meccanismo dei crediti d'imposta sugli affitti, che nel decreto Aprile punta ad allargarsi oltre a botteghe e negozi per interessare tour operator e alberghi.

Alle attività economiche, oltre che ovviamente alle famiglie, si rivolge anche il meccanismo che permetterebbe agli enti locali sospendere Imu, Tari e altri tributi locali fino al 30 novembre in cambio di un prestito da Cdp sostenuto dalla garanzia statale (Sole 24 Ore di ieri). Ma per Comuni sono in prima fila anche per gli aiuti alle famiglie in difficoltà, e il decreto dovrà proseguire sulla strada avviata ieri con l'anticipazione da 4,3 miliardi del Fondo di solidarietà e 1,400 milioni aggiuntivi messi a disposizione con l'ordinanza della Protezione civile (si veda la pagina a fianco). In vista c'è quindi anche un fondo diretto per sostenere la cassa.

Per le famiglie potrebbe inoltre arrivare quella sospensione delle bollette delle utenze che nel decreto di Marzo è inciampata nell'assenza di risorse disponibili.

Altro capitolo atteso è quello dedicato alla scuola. Famiglie e studenti attendono di conoscere come si chiuderà l'anno scolastico e in particolare quali saranno le regole per la maturità. In questo senso potrebbero cadere i vincoli di ammissione all'esame dei test Invalsi e delle ore di alternanza scuole lavoro. Possibile anche una maggiore flessibilità sulla fine dell'anno in corso e l'inizio del prossimo. Flessibilità che, come spiegano dall'Istruzione, non riguarderà l'allungamento delle lezioni in estate o l'anticipo del nuovo anno, ma soltanto scadenze amministrative di inizio e avvio delle scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MAXI-EMENDAMENTI AL DL CURA ITALIA

Moratoria mutui autonomi, arriva il limite a 400mila euro

Riattribuzione dei pieni poteri fino a settembre ai vertici di Agcom e Privacy

**Marco Mobili
Marco Rogari**
ROMA

Riattribuzione dei pieni poteri alle Authority per la Concorrenza e la Privacy fino a settembre in linea con la proroga del mandato, al momento per la sola ordinaria amministrazione, prevista dal decreto n. 9/20 sugli indennizzi. Tetto a 400mila euro per i mutui ammessi alla sospensione di 9 mesi delle rate, possibilità di cedere ferie e permessi tra dipendenti della stessa amministrazione pubblica e spazio alle piccole librerie tra le filiere più colpite dall'emergenza sanitaria. Sono alcuni dei ritocchi inseriti dal Governo nei tre maxi-emendamenti al decreto legge Cura Italia. Oltre ad altre modifiche tecniche e aggiustamenti di drafting, i maxi-correttivi dell'Esecutivo, già bollinati dalla Ragioneria, incorporano nel testo del decreto legge 18 all'esame della commissione Bilancio del Senato i tre decreti "Covid" presentati da inizio marzo: il Dl n. 9 con i primi interventi di sostegno al reddito per la zona rossa e le regioni di Lombardia e Veneto, la riscrittura del calendario fiscale per la precompilata, la validità dell'anno scolastico anche con meno di 200 giorni di lezione; il decreto n. 11 sulla sospensione dei processi e dei ricorsi per le giurisdizioni civile, penale, tributaria e militare, nonché per la Corte dei conti. Sarà incorporato già al Senato anche il Dl n. 14 sull'emergenza sanitaria (al momento al vaglio della Camera) con cui sono state autorizzate le assunzioni di almeno 20mila unità tra medici e infermieri.

Anche in piena emergenza, i gruppi parlamentari hanno abbondato in proposte di correzione del decreto

con i primi indennizzi a famiglie, lavoratori, professionisti autonomi e imprese. Il numero dei ritocchi parla da solo: in commissione Bilancio sono stati depositati oltre 1.100 emendamenti che saranno esaminati mercoledì e giovedì. L'obiettivo del Governo è portare il testo all'esame dell'Aula di Palazzo Madama nella seduta dell'8 aprile e, in ogni caso, respingere tutti i ritocchi che prevedano costi. Anche perché, come hanno ripetuto più volte dal ministero dell'Economia, la dote di 25 miliardi di Cura Italia è già tutta impegnata. Le nuove proposte "one-rose", comprese quelle dell'opposizione che scaturiranno dal lavoro della Cabina di regia attivata nei giorni scorsi al Senato, potranno trovare posto nel prossimo decreto di "Aprile".

Tra i pochi ritocchi introdotti dal

Per i dipendenti pubblici diventa possibile la cessione delle ferie ai colleghi della stessa amministrazione

Governo con i maxi-emendamenti spicca quella sulle modalità di accesso al fondo Gasparrini. In particolare viene previsto che l'accesso per lavoratori autonomi e professionisti alla sospensione di 9 mesi del pagamento delle rate è ammesso per mutui fino a 400mila euro. Inoltre, la concessione della moratoria è riconosciuta anche a chi ha già fatto ricorso al fondo ottenendo la sospensione, purché sia ripartito il pagamento di tre rate. Per ampliare la platea dei beneficiari, la correzione del Governo all'articolo 5 prevede lo stop anche dei mutui che usufruiscono della sospensione prevista dal fondo mutui prima casa coperti da garanzia. Ma il decreto attuativo della stessa norma del Cura Italia, approvato ieri sera sulla Gazzetta Ufficiale, non tiene conto del tetto a

400mila euro previsto dal maxi-emendamento.

Altra novità del maxi-correttivo è l'inserimento delle «piccole librerie» (che non risultano ricomprese in gruppi editoriali) tra le filiere che beneficiano della sospensione di tasse e contributi fino a maggio 2020.

Novità anche sul versante della Pa: per i dipendenti pubblici ci sarà la possibilità di cedere a colleghi della stessa amministrazione, a prescindere dai "gradi", ovvero dal livello di inquadramento, ferie e permessi maturati al 31 dicembre 2019.

Come detto, solo una piccola fetta degli oltre 1.100 emendamenti dei gruppi parlamentari è destinata a ottenere l'ok e limitatamente a quelli che non incidono sui saldi. Il Pd, non a caso, ha presentato solo 57 correttivi (accompagnati da 37 ordini del giorno). Primo fra tutti quello che prolunga al termine dell'emergenza (e non più solo al 30 aprile) la possibilità per i lavoratori dipendenti disabili e per quelli che hanno nel nucleo una persona con disabilità di usufruire del lavoro agile. Proposta anche l'assegnazione prioritaria delle mascherine di protezione a farmacisti e pediatri oltre che a medici e infermieri dei presidi ospedalieri. Nel pacchetto Pd anche la copertura assicurativa, ai fini della responsabilità civile, per gli operatori sanitari, la Cig in deroga per colf e badanti, nuovi sostegni ad alberghi e agenzie di viaggio e il rifinanziamento del fondo per gli inquinanti morosi incolpevoli. Il M5S punta al sostegno dei redditi e all'estensione dei congedi parentali anche ai genitori single con figli fino a 16 anni. Dall'opposizione sono arrivati ritocchi per sostenere turismo e autonomi. Tra i nodi che potrebbero essere affrontati in Commissione, ma con scarse chances di ricevere il via libera, i tempi per il pagamento della Naspi e la sospensione dei versamenti alle Casse di previdenza dei professionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RESTIAMO UNITI nell'emergenza Coronavirus

Lombardia, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Liguria **chiedono aiuto!**

Aiuto per medici, infermieri e tutto il personale sanitario che ogni giorno lottano contro un nemico invisibile chiamato coronavirus. Aiuto per chi non può raggiungere l'ospedale e per chi si sente solo e smarrito.

Dona posti letto, macchinari e dispositivi sanitari per medici e pazienti e supporto psicologico alle famiglie e ai loro bambini in questa fase di emergenza.



WeWorld in 50 anni di attività in 29 paesi, compresa l'Italia, ha gestito tante emergenze, per questo sappiamo che solo se **RESTIAMO UNITI** possiamo farcela!

Le raccolte fondi avviate da WeWorld sono realizzate in accordo con le istituzioni locali.